



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

Assunto il 03/05/2023

Numero Registro Dipartimento 2

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6040 DEL 03/05/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, IN FAVORE DEL SIGNOR Giovanni ROCCA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

VISTI:

il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- **la L.R. n. 7.96;**
- **il D.P.G.R n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;**
- la L.R n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
 - Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
 - Delibera Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020- 2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118)";
 - Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
 - Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;
 - la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto: "Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione - Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.";
 - la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, con oggetto "Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n.63.2019 e s.m.i. Assegnazione Dirigenti;
 - la D.G.R. n. 513 del 31.10.2019, con oggetto "Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n. 63.2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;

Premesso che il signor Giovanni ROCCA, dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, in servizio presso la Struttura PCT in qualità di componente, risulta collocato a riposo con decorrenza 01 ottobre 2021 giusto provvedimento prot. siar. n. 122096 del 15.3.2021;

Considerata la specificità delle funzioni di competenza della Struttura del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", specie con riferimento al supporto informatico in materia della trasparenza e protezione dati essendo tra l'altro collocato funzionalmente il Responsabile della Protezione Dati in virtù della DGR 29/2021 nell'ambito della Struttura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si ravvisa la necessità di avvalersi del supporto a titolo gratuito del signor Giovanni ROCCA;

Preso atto che il signor Giovanni ROCCA, nel corso della carriera ha sempre garantito in maniera efficace e costante l'assolvimento di tutti i compiti assegnati, al fine di consentire il trasferimento delle competenze e delle esperienze tecnico/amministrative dal medesimo maturate assicurando la continuità nella gestione del relativo servizio e che al momento non si può prescindere dalla sua collaborazione data la molteplicità delle attività da porre in essere sia in materia di prevenzione della corruzione che di protezione dati e trasparenza;

Visti:

l'art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n.135, così come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: "9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai

medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia";

- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90" (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. Prev. n. 152), al paragrafo 6, nel fornire chiarimenti, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici";
- a) la stessa circolare precisa: "in considerazione del fine della disposizione dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi";
- b) la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg. ne Prev. N 3017), chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali direttivi, mentre non è più operante, tale limite, rispetto ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità";

Acquisita la disponibilità del signor Giovanni ROCCA ad accettare l'incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, presso la Struttura della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra, che il signor Giovanni ROCCA continui a collaborare temporaneamente a titolo gratuito con la suddetta Struttura regionale per garantire la continuità nella gestione delle attività e funzioni connesse, in particolare in materia di trasparenza, protezione dati garantendo l'indispensabile supporto informatico assicurando mediante il trasferimento della propria competenza ed esperienza l'efficacia delle relative procedure;

Stabilito che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015, l'incarico di collaborazione da conferire al signor Giovanni ROCCA è:

- a. temporaneamente disposto per la durata di mesi (14) quattordici, a decorrere dal giorno 01 del mese di luglio anno 2023 La eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- b. gratuito, poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, per un massimo importo complessivo di €. 7.000,00 (cinquemila), decreto n.250 del 11/01/2023;
- c. regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;
- d. la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione Regionale;

Dato atto che, a copertura di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute, per un importo massimo pari a € 7.000,00, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U0100310401 Impegno 618/2023, Bilancio anno 2023 e successivi;

Attesa la propria competenza ai sensi della normativa vigente;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce dell'istruttoria effettuata;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente di:

- a. conferire al signor Giovanni ROCCA, già dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, collocato in quiescenza a decorrere dal 01 ottobre 2021 per limiti di cessazione del servizio, un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, per come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con la "Struttura della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per funzioni di supporto alle attività di competenza della stessa Struttura;
- b. approvare il disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. stabilire che:
 - c) il rapporto di collaborazione viene esercitato per un periodo di (14) quattordici mesi con decorrenza da giorno 01 del mese di luglio anno 2023;
 - d) che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del signor Giovanni ROCCA nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Struttura della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, senza vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
 - e) che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali, ovvero per missioni e trasferte necessarie all'espletamento delle attività di competenza della Struttura, regolarmente documentate e certificate dal Dirigente, per un importo massimo di € 7.000,00 annuo, la cui copertura finanziaria grava sul capitolo U0100310401 Impegno 618/2023, Bilancio anno 2023 e successivi;
 - f) che sarà stipulata una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile a carico dell'Amministrazione;

- g) dare atto la copertura finanziaria di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute al collaboratore, fino ad un importo massimo di € 7.000,00, grava sul capitolo U0100310401 DDG n. 250 dell'11/01/2023 Impegno n. 618 del 04.01.2023, Bilancio anno 2023 e successivi;
- h) notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane e all'interessato, signor Giovanni ROCCA;
- i) provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- j) provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Angela Stellato
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Ersilia Amatruda
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2 del 03/05/2023

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA
REGIONALE**

OGGETTO CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, IN FAVORE DEL SIGNOR Giovanni ROCCA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Repertorio N. _____

del _____

REGIONE CALABRIA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24.6.2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015)

Il giorno _____ del mese di ottobre dell'anno duemilaventuno presso la sede della Struttura Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sita in Viale Europa in Località Germaneto c/o "Cittadella Regionale"-Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, c.f. 02205340793 di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata da _____, nella qualità di Responsabile della Struttura della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, domiciliata per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale, Viale Europa - Loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il Signor _____ (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato a _____ e residente a _____ in Via _____ C.F. _____, dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal _____

PREMESSO CHE

La Regione Calabria e per essa la Responsabile della Struttura della Struttura della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, con Decreto D.G. n. _____ del _____, ha inteso acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015;

Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, rendendosi disponibile a prestare la propria collaborazione lavorativa in favore del Committente, a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti
STIPULANO E CONVENGONO
quanto segue

Art. 1 – RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2 – OGGETTO

Il Collaboratore, per come sopra individuato, si impegna a svolgere, a titolo gratuito, la propria prestazione lavorativa mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza, la professionalità e il patrimonio di conoscenza tecnico/amministrativa maturati, nel corso degli anni di servizio svolti all'interno dell'ente regione Calabria.

Al fine di assicurare il trasferimento delle proprie competenze, per come sopra esplicitate, oltre che garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto, lo stesso affiancherà la Responsabile della Struttura della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza nonché le articolazioni amministrative che direttamente sono titolari delle relative funzioni.

Le attività di affiancamento ed accompagnamento saranno, inoltre, finalizzate allo snellimento e conseguente ottimizzazione dei procedimenti amministrativi preordinati a garantire l'incremento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità degli stessi.

Il coordinamento dovrà essere, altresì, finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e dell'accrescimento del potenziale professionale delle risorse umane impiegate, al miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015. Il Collaboratore svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti della Struttura competente con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca correttezza e lealtà con il personale direttamente coinvolto.

Il Collaboratore dichiara che tali prestazioni rientrano nell'oggetto dell'attività svolta dallo stesso presso la Regione Calabria.

Le attività sopra descritte potranno essere svolte mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.

Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva salvo quanto previsto dall'art. 3.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Responsabile della Struttura della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza nonché con i funzionari delle articolazioni amministrative direttamente interessati secondo le specifiche competenze.

Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione lavorativa senza vincolo di orari e/o di

presenza prestabilita, secondo le effettive esigenze amministrative presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale, Viale Europa - Loc. Germaneto – Catanzaro.

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese vive. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.

I rimborsi spese accertate con certificazione del Dirigente, verranno liquidati ed accreditati al Collaboratore volontario, nell'importo massimo complessivo, per i mesi di attività, di Euro 3.500,00. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

Art. 7 – DURATA

L'incarico e' conferito a decorrere dalla sottoscrizione del presente contratto e avrà durata di dodici (12) mesi, eventualmente rinnovabile, fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni 10.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e.s., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità alla conclusione del presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del c.c. e ai lavoratori autonomi) e successive modifiche ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale, darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

Art. 11 – RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile verso terzi è posta a carico della Regione Calabria ad esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

Art. 12 - TUTELA DEI DATI

Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del

Committente.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

Art. 13

- CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con D.G.R.n. 244/2014 e s.m.i. e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020-2022 visionabile sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

Art. 14 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il collaboratore volontario

IL RESPONSABILE